



Organismo Indipendente di Valutazione



***RELAZIONE SUL FUNZIONAMENTO COMPLESSIVO DEL  
SISTEMA DI VALUTAZIONE, TRASPARENZA E  
INTEGRITÀ DEI CONTROLLI INTERNI  
(ANNO 2022)***

**(Art. 14, comma 4, lettera a) del D. Lgs. n. 150/2009 e s.m.i.)**

**APRILE 2023**



PREMESSA.....	3
A. PERFORMANCE ORGANIZZATIVA .....	5
B. PERFORMANCE INDIVIDUALE .....	9
C. PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL CICLO DELLA PERFORMANCE .....	10
D. INFRASTRUTTURA DI SUPPORTO .....	11
E. SISTEMI INFORMATIVI E INFORMATICI DI SUPPORTO ALL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ PER IL RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE.....	11
F. DEFINIZIONE E GESTIONE DEGLI STANDARD DI QUALITÀ .....	12
G. UTILIZZO DEI RISULTATI DEL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE ....	13
H. DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI MONITORAGGIO DELL'OIV .....	13
I. ALLEGATI .....	14



## PREMESSA

La presente relazione, redatta dall'Organismo Indipendente di Valutazione dell'ENEA ai sensi dell'art.14, comma 4, lettera a) del d.lgs. 150/2009, così come novellato dal D.Lgs. 74/2017 e dal DM n. 132 del 30 giugno 2022, riferisce sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni adottato dall'Agenzia.

A seguito dell'entrata in vigore del D.L. 80 del 9/6/2021, convertito in Legge 113 del 6/8/2021, sono stati emanati: il DPR n. 81 del 24 giugno 2022 e il DM del Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) del 30 giugno 2022, quest'ultimo promulgato di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze (MEF), che hanno dato piena operatività al PIAO. La proroga al 30 aprile 2022, in sede di prima applicazione, è stata ulteriormente posticipata al 30 giugno 2022 dall'art. 7 del D.L. 30/04/2022, n. 36.

Ai sensi dell' articolo 6, comma 2 e comma 3 dello Statuto ENEA si sono completate le nomine del CdA; con il DM 10 del 13 gennaio 2022, il Ministro della Transizione Ecologica Roberto Cingolani ha nominato il professor Raffaele Bifulco e la professoressa Caterina Petrillo consiglieri ENEA, che rimarranno in carica fino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione, già insediato e nominato con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 21 settembre 2020 e la cui scadenza è prevista per il 21 settembre 2024.

Non da ultimo nell'emanazione del D.L. n. 36 del 30 aprile 2022, convertito in Legge 79 del 29/6/22, al Capo III "Misure per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza in materia di ambiente, fonti rinnovabili, efficientamento energetico e salute", all'art.24, comma 2 "*Potenziamento del sistema di monitoraggio dell'efficientamento energetico attraverso le misure di Ecobonus e Sismabonus e governance dell'ENEA* ", è stata prevista l'istituzione della figura del Direttore Generale.

Con la Delibera 44/2022/CA del 22 giugno 2022 è stato revisionato, ai sensi del Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito in Legge 29 giugno 2022, n. 79, lo Statuto dell'ENEA prevedendo la figura del Direttore Generale, con relativi compiti e funzioni.

Con D.M. 328 del 7 settembre 2022, fino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione dell'Ente, è stato rinnovato il Presidente Ing. Gilberto Dialuce.

Con il Decreto-legge 11 novembre 2022 n. 173 convertito, con modificazioni, in Legge 16 dicembre 2022 n. 204, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, è stata modificata la denominazione del Ministero della Transizione Ecologica in Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Ministero a cui l'ENEA è sottoposta.

Con la Delibera n. 89/2022/CA del 29 novembre 2022, viene nominato, così come disciplinato all'Art.9 dello Statuto dell'Ente, l'Ing. Giorgio Graditi, quale Direttore Generale dell'ENEA. Con la Disposizione n. 75/2023/PRES del 24.2.2023, il Presidente ha provveduto a conferire all'Ing. Giorgio Graditi l'incarico di Direttore Generale dell'ENEA a decorrere dal 1° marzo 2023 per la durata di 3 anni e 6 mesi, inoltre lo stesso, con la Determinazione n. 1/2023/DIRGEN del 1.3.2023, ha istituito la Direzione Generale.

Pertanto, risulta pienamente costituita la compagine di governance e controllo, utile ai fini dell'operatività dell'Agenzia.

La struttura organizzativa, nel corso del 2022, non ha subito sostanziali modifiche; tuttavia, si è verificato il turn over su una quota consistente della Struttura Organizzativa, a seguito del pensionamento di diversi Responsabili.

Inoltre, sono stati emanati i seguenti Regolamenti/Delibere:

- Regolamento per la disciplina dell'esercizio delle funzioni di agente contabile e della resa del conto giudiziario, Delibera n. 77/2022/CA del 11/10/22;
- Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca, Delibera n. 76/2022/CA del 6/10/22;
- Criteri per la designazione dei rappresentanti ENEA negli Organi delle società ed Enti di diritto privato in controllo Pubblico e partecipati dall'Agenzia, Delibera n. 20/2022/CA.

Con riferimento al Contributo Ordinario dello Stato (COS), particolarmente importante per la salute finanziaria dell'Agenzia, rispetto agli anni precedenti, ha visto un incremento di 10 mln di euro e, da Bilancio di previsione 2023, è stato elevato, nel triennio 2022 – 2024, a 150.955.853 €.

Dal punto di vista del ciclo della performance e considerato che il D.L. n. 36 del 30/4/22 (art. 7) ha prorogato la scadenza del PIAO al 30 giugno 2022, con lettera Prot. ENEA/2022/46026/VICEDG del 30.06.2022 l'ENEA ha comunicato al Dipartimento della Funzione Pubblica le motivazioni del ritardo nell'adozione del PIAO 2022 -2024 e della Relazione sulla performance 2021.

In conformità con quanto prescritto dal DPR n. 81 del 24 giugno 2022 e dal DM del Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) del 30 giugno 2022 emanato di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze (MEF), il Consiglio di Amministrazione (CdA) dell'Enea, con la delibera n. 62/2022/CA del 28 settembre 2022, ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) ENEA 2022-2024; inoltre, con la Disposizione n. 482/2022/PRES del 2 dicembre 2022 il Presidente ha formalmente assegnato gli obiettivi specifici e individuali ai Direttori e Responsabili delle strutture organizzative di I livello, dando anche mandato a questi ultimi di assegnare formalmente gli Obiettivi annuali 2022 ai Responsabili delle Strutture che a essi riportano.

Nel PIAO sono stati assorbiti tutti i piani elencati nel D.P.R. del 24 giugno 2022, n.81, ad eccezione del Piano Triennale di Attività (PTA), previsto dall'art 7 del D.Lgs 218 del 25 novembre 2016, l'Agenzia ha ritenuto opportuno, per completezza, allegare al PIAO ENEA 2022-2024 il PTA, contenente anche il Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP), in quanto è il primo documento di programmazione strategica che l'ENEA deve redigere annualmente ed essere approvato dal Ministero Vigilante.

Alla data odierna, l'Amministrazione non ha provveduto ad aggiornare il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP 2020). Pertanto, l'OIV raccomanda all'ENEA di procedere a detto aggiornamento, estendendo la valutazione individuale a tutto il personale. La modifica del vigente SMVP si rende indispensabile anche per tener conto del nuovo assetto organizzativo derivante dalla nomina del Direttore Generale dell'ENEA, che avrà un impatto anche sulle funzioni dello scrivente Organismo.

L'OIV rinnova l'invito a intervenire sull'intero ciclo al fine di:

- semplificare l'intero processo a partire dalla programmazione, in modo da renderlo funzionale e fruibile, anche ai fini della valutazione della performance organizzativa;
- intervenire sulla qualità e quantità degli indicatori utilizzati in modo da garantire una adeguata rappresentazione della performance organizzativa e una maggiore evidenza del Valore pubblico generato dalle attività dell'ENEA;
- implementare un sistema informatico per la gestione integrata dell'intero ciclo della performance e del processo di programmazione.

## A. PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Nel Piano integrato di attività e organizzazione 2022 -2024 (PIAO 2022 – 2024), che contiene tutti i documenti programmatici previsti dalla norma, sono stati definiti:

- 50 Obiettivi specifici, assegnati alle strutture organizzative di I livello Dipartimenti, Direzioni, Unità e Istituti.
- 296 Obiettivi annuali, assegnati a 105 Unità Organizzative di II livello.

Inoltre, a tutte le strutture di primo di I Livello, è stato assegnato un obiettivo di efficienza *“Ottimizzare l'utilizzo delle risorse in relazione al valore dei risultati”* con peso 5%, alle strutture scientifiche è stato assegnato un ulteriore obiettivo di efficienza *“Accrescere l'efficienza operativa innalzando la qualità dei processi amministrativo contabili”* con peso 15%.

Rispetto al Piano delle Performance dell'anno precedente gli obiettivi specifici e annuali sono stati aggiornati e integrati con le indicazioni fornite dal Ministero della Transizione Ecologica con la Direttiva n.282 del 19/7/2022 e con i progetti del PNRR nei quali è coinvolta l'ENEA, ove particolarmente importante è l'apporto dell'Agenzia allo sviluppo della filiera dell'idrogeno dalla produzione, distribuzione fino agli usi finali.

Sono stati rivisti e razionalizzati gli indicatori, in modo da risultare maggiormente idonei alla misurazione e valutazione dei risultati raggiunti.

Nel PIAO sono stati definiti gli Obiettivi di Valore Pubblico che l'Agenzia si propone di perseguire nei principali settori di attività, di seguito elencati: la ricerca ENEA per il conseguimento degli obiettivi della transizione energetica; l'attuazione del Piano per la Transizione Ecologica (PTE); l'incremento del benessere sociale ed educativo della

cittadinanza; il supporto all'Amministrazione Centrale per la definizione delle politiche energetiche e ambientali; lo sviluppo di nuove tecnologie nel settore elettrico (il Piano per la ricerca di sistema elettrico, Servizi alle imprese e trasferimento tecnologico); la tutela della proprietà intellettuale; la partecipazione a progetti derivanti da programmi europei; la tutela del patrimonio culturale.

L'elaborazione del PIAO 2022-2024 ha coinvolto:

- l'Organo di indirizzo politico-amministrativo che, in coerenza con il mandato istituzionale, con i compiti specifici conferiti dal Legislatore all'ENEA, con la Direttiva del Ministro e le attività collegate al PNRR, ha definito le linee strategiche da perseguire per il triennio di riferimento, tutto in coerenza con i documenti di programmazione finanziaria;
- il Presidente che, nella sua funzione di Responsabile generale della gestione, ha valutato, revisionato e negoziato gli obiettivi specifici e annuali del PIAO con i Direttori di I livello, ha definito gli obiettivi di valore pubblico, li ha illustrati al CdA e li hanno approvati. Con Disposizione n. 482/2022/PRES del 2 dicembre 2022, inoltre, ha provveduto, pur se nella fase finale del ciclo annuale, all'assegnazione formale degli Obiettivi Specifici, annuali e individuali del PIAO 2022-2024, ai Direttori e Responsabili delle Strutture di primo livello, dando mandato a questi ultimi di assegnare formalmente gli Obiettivi annuali ai Responsabili delle Strutture che ad essi riportano;
- i Direttori e Responsabili delle Unità di primo livello della struttura che, sulla base degli Obiettivi di valore pubblico definiti dal Presidente, degli indirizzi strategici impartiti dal CdA, dei documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente (Bilancio di Previsione, Assestamento al Bilancio di Previsione, PTA, PTPCT, Bilancio di genere, ecc), sentiti i Responsabili delle Unità che ad essi riportano e con il supporto dell'Unità STAV, hanno elaborato e proposto gli Obiettivi specifici e annuali di competenza al Responsabile generale della gestione;
- il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), che ha predisposto la sottosezione di programmazione "*Rischi corruttivi e trasparenza*", in coerenza con il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza PTPCT 2022 – 2024, adottato dal CdA con la Delibera n. 28/2022/CA del 2 maggio 2022;
- la direzione del Personale, che ha predisposto la sezione "*Organizzazione e capitale umano*";
- il CdA che, con la Delibera n. 62/2022/CA del 28 settembre 2022, ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024 dell'ENEA;
- i Direttori/Responsabili delle unità organizzative di I livello, che hanno formalmente assegnato gli obiettivi annuali alle strutture che ad esse riportano, dandone evidenza con la comunicazione al servizio STAV DOC PRO, il quale, con nota 753/STAV-DOCPRO, ha comunicato al Presidente la regolare conclusione del processo di assegnazione degli obiettivi annuali;
- L'Unità STAV DOCPRO ha supportato il Presidente e la struttura organizzativa ed ha redatto tutti i documenti programmatici dell'Agenzia.

Nel PIAO sono presenti tutte le sezioni previste dal “piano tipo” per le amministrazioni pubbliche con più di 50 dipendenti.

L’OIV dà atto dell’impegno profuso dall’Agenzia nell’integrare, nel PIAO, tutti i documenti programmatici previsti dalla normativa, alcuni dei quali elaborati in tempi diversi e nel recepire le indicazioni del Ministero vigilante impartite con il DM n. 282 del 19 luglio 2022.

Il PIAO 2022-24 è stato adottato in ritardo, rispetto alla scadenza fissata dal Decreto, ovvero il 30 giugno 2022, sostanzialmente a causa dei cambiamenti nell’assetto di Governance e controllo dell’Agenzia, emanazione della Direttiva del Ministro vigilante, elencati in sintesi nella Premessa. Pertanto, l’ENEA, con lettera Prot. ENEA/2022/46026/VICEDG del 30 giugno 2022 ha comunicato nei termini al Dipartimento della Funzione Pubblica i motivi del ritardo nell’adozione del PIAO 2022 – 2024.

Si osserva che permangono spazi di miglioramento, semplificazione e riduzione delle duplicazioni di informazioni, che potranno essere sistematizzati con il PIAO 2023 – 2025.

La misurazione e valutazione della performance organizzativa dell’Enea nel suo complesso per l’anno 2021 è stata effettuata dall’OIV, in conformità ai criteri previsti dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance vigente (SMVP ENEA -2020), il quale prevede che la performance organizzativa nel suo complesso sia da considerarsi la “*somma*” della performance organizzativa delle singole strutture di I livello, contestualizzate con il valore pubblico generato e l’efficacia/efficienza amministrativa perseguita.

Pertanto, l’Organismo ha ritenuto opportuno avvalersi delle misurazioni e valutazioni della performance organizzativa delle strutture organizzative di I livello effettuate dal Presidente, integrate con le informazioni contenute nelle schede di misurazione, relazioni di autoverifica ed eventuali note sulle evidenze, redatte dai Responsabili delle Unità di I livello.

Ai fini della valutazione della performance organizzativa complessiva, l’OIV ha ritenuto utile considerare anche le analisi effettuate dall’STP sui dati a disposizione dell’OIV o estratti dai documenti ufficiali dell’amministrazione, affiancandoli ai documenti ritenuti maggiormente rilevanti per la valutazione della performance organizzativa nel suo complesso, quali: il Bilancio Consuntivo per l’esercizio 2021, la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, il portafoglio progetti finanziati UE, ecc..

La valutazione della performance organizzativa delle Strutture di I livello, dirigenziali e non – per l’anno 2021 - è stata effettuata dal Presidente, nella veste di Responsabile Unico della gestione, come stabilito nella norma che assegna il ruolo di Valutatore al superiore gerarchico. La valutazione della performance organizzativa delle Strutture di I livello si è basata sui seguenti documenti, forniti dai Titolari di incarichi dirigenziali e dai Responsabili in fase di misurazione:

1. la Relazione di consuntivazione;
2. la Scheda di misurazione dei risultati conseguiti per gli Obiettivi Specifici;
3. il documento con l’elenco delle “evidenze” – pubblicazioni, brevetti, progetti acquisiti ecc., corredati dei dati finanziari desunti dal sistema di contabilità dell’Ente, che indicano la

contestualizzazione dell'azione svolta dalle Strutture nell'ambito degli indicatori di bilancio riferiti alle singole unità.

Al momento della stesura della presente Relazione la misurazione e valutazione del grado di conseguimento degli obiettivi del PIAO 2022 -2024 è in fase di completamento.

Vale qui la pena di osservare che, il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO 2023-2025), approvato dal CdA con la Delibera n. 20/2023/CA del 30 marzo 2023, in particolare la sottosezione Valore Pubblico, presenta notevoli miglioramenti rispetto al precedente Piano 2022 -2024.

Sono stati individuati quattro obiettivi di Valore pubblico, con relativi indicatori, in grado di misurare adeguatamente gli impatti diretti e/o indiretti generati dalle attività dell'ENEA nell'espletamento della sua missione istituzionale.

In linea con i principi generali, in questa sottosezione, è stato evidenziato il Mandato istituzionale e la cornice normativa in cui l'ENEA si trova ad operare, in coerenza con lo scenario nazionale e internazionale.

In particolare, le attività dell'Ente sono propedeutiche alla realizzazione dei goals previsti dall'Agenda ONU 2030, dal Next Generation EU e ripresi nel PNRR e nel Piano nazionale integrato in materia di energia e clima (PNIEC). Gli stessi obiettivi sono, sostanzialmente, finalizzati: alla decarbonizzazione del sistema energetico e dell'economia; alla sostenibilità della produzione energetica; alla gestione e all'uso efficiente delle risorse e degli usi finali e alla sicurezza dei territori.

Ai fini del conseguimento dei suddetti obiettivi è indispensabile, oltre ad un'efficace azione normativa, anche un forte impulso delle attività di ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento alle imprese, che costituiscono un elemento centrale nell'interesse della politica, per gli operatori economici e per i cittadini, generando nell'espletamento dei loro cicli, valore pubblico.

L'Agenzia è impegnata anche in numerosi progetti collegati ai Piani Nazionali, Internazionali e Comunitari per la riduzione della CO<sub>2</sub> e più in generale alla Transizione Ecologica. Ad esempio, la stipula dell'Accordo di Programma, sottoscritto negli anni precedenti con il Ministero per la transizione Energetica (MiTE), denominato "Mission Innovation", di cui l'ENEA è soggetto affidatario, ha l'obiettivo di realizzare un Piano operativo delle attività su tre aree di ricerca considerate prioritarie per la transizione energetica: Smart Grid, Idrogeno e Materiali avanzati per l'energia.

Nel suddetto contesto l'ENEA realizzerà, presso i propri centri di ricerca, due dimostratori: una "Micro-rete intelligente" e una "Hydrogen Valley".

L'attività dell'ENEA è principalmente collegata agli obiettivi del Governo, su menzionati, che discendono dagli impegni assunti dall'Italia nell'ambito della prima legge europea sul clima (EU Climate Law, 29 luglio 2021), la quale ha tradotto in Legge l'obiettivo fissato nel Green Deal europeo - cioè il target legalmente vincolante di zero emissioni nette di gas a effetto serra entro il 2050. Le misure necessarie a livello UE e nazionale per raggiungere l'obiettivo prevedono che ogni Stato membro riveda gli obiettivi fissati nei Piani nazionali integrati energia

clima (PNIEC) per raggiungere una riduzione delle emissioni del 55% al 2030 rispetto al 1990, e un obiettivo del 40% di energia prodotta da fonti rinnovabili.

In questo contesto l’Agenzia ha sintetizzato il Valore pubblico che intende perseguire in quattro obiettivi di valore pubblico di seguito riportati:

1. valore pubblico della ricerca ENEA per il conseguimento degli obiettivi della transizione e l’attuazione del Piano per la Transizione Ecologica (PTE);
2. incremento del benessere sociale ed educativo della cittadinanza, anche a beneficio delle nuove generazioni;
3. il valore pubblico dei servizi alle imprese e del trasferimento tecnologico;
4. il supporto all’Amministrazione Centrale per la definizione delle strategie e politiche energetiche e ambientali.

Nella sottosezione performance è riportata una descrizione dettagliata ed esaustiva del quadro internazionale e nazionale, degli accordi nazionali e internazionale dai quali discendono gli obiettivi specifici che le strutture organizzative di I livello e sono evidenziati gli stakeholders pubblici e privati coinvolti nella realizzazione dei grandi progetti di ricerca dell’ENEA.

Sempre in questa sottosezione è riportato un elenco con relativa descrizione di dettaglio dei progetti PNRR nei quali è coinvolta l’ENEA come socio fondatore/coordinatore/aderente/realizzatore preceduto da una particolareggiata descrizione dei progetti.

Infine, per ogni Dipartimento/Direzione/Unità di I livello è riportato l’elenco degli obiettivi specifici di competenza seguita da una minuziosa descrizione delle attività sottese a tali obiettivi

Infine, si segnala l’opportunità di corredare il PIAO, adottato dal CdA con la Delibera n. 20/2023/CA del 30 marzo 2023, con le schede degli obiettivi Specifici, Individuali e Annuali, comprensivi di adeguati indicatori e target. La successiva pubblicazione e la formale assegnazione degli obiettivi ai soggetti coinvolti al conseguimento costituiscono anche il presupposto per il monitoraggio sull’avvio del ciclo della performance, ai sensi del comma 2 dell’art. 5 del DM n. 132 del 30 giugno 2022 del DFP e dell’art. 14 comma 4 del D. Lgs 150/2009, nonché per un efficace prosieguo dello stesso.

## **B. PERFORMANCE INDIVIDUALE**

La misurazione e valutazione della performance individuale relativa all’anno 2021, è stata effettuata dal Presidente, in coerenza con i principi definiti nel Sistema di Misurazione e Valutazione (SMVP – luglio 2020), Disposizione n. 529/2022/PRES del 22 dicembre 2022.

Il processo di misurazione e la successiva valutazione della performance individuale dei titolari di incarichi dirigenziali si basa per il 70% sulla “*dimensione organizzativa*”, per il 10% sul conseguimento degli obiettivi individuali e per il 20% collegato ai comportamenti organizzativi espressi.



Ne consegue che la performance individuale dei titolari di incarichi dirigenziali responsabili di Unità organizzative di I livello è strettamente collegata ai risultati conseguiti dalla struttura diretta (*performance organizzativa*).

Sono stati rilevati e valutati gli obiettivi individuali di ogni titolare di incarico dirigenziale che hanno riguardato: l'attuazione delle misure di trasparenza e anticorruzione previste dal PTPCT, la valorizzazione del livello di presenza femminile in ruoli di responsabilità, coordinamento e rappresentanza.

Il processo si è concluso con l'osservazione delle competenze organizzative realmente espresse nell'esercizio delle proprie funzioni.

Per il 2021, in conformità al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance vigente (SMVP - 2020) la misurazione e valutazione della performance individuale è stata effettuata per i soli titolari di incarichi dirigenziali.

La revisione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, nel quale sarà prevista l'estensione della valutazione individuale a tutto il personale dell'Agenzia, risulta allo scrivente organismo in fase di redazione.

Pertanto, anche per l'anno 2022, la misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale dovrà essere effettuata secondo i criteri e le indicazioni del Sistema di Misurazione e Valutazione della performance ENEA vigente (SMVP- luglio 2020).

### **C. PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL CICLO DELLA PERFORMANCE**

Cronologicamente il ciclo della performance ha avvio con il processo di pianificazione strategica, con la redazione del Piano Triennale di Attività 2022-2024, comprensivo del Piano Triennale dei Fabbisogni di personale, così come previsto dell'Art.7 del D. Lgs. 218/2016 e approvato dal Ministero vigilante.

Successivamente all'approvazione del PTA l'ENEA ha provveduto all'elaborazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, che è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera n. 62/2022/CA del 28 settembre 2022.

L'ENEA, con la nota Prot. ENEA/2022/46026/VICEDG del 30 giugno 2022, ha comunicato al DFP le motivazioni del ritardo dell'adozione del PIAO, sostanzialmente dovute al cambiamento del quadro normativo, al cambio di Governance dell'Agenzia, all'introduzione della figura del Direttore Generale e all'emanazione della Direttiva del Ministero vigilante.

L'avvicendamento dei fatti, sopra esposti, ha comportato una revisione dei documenti di pianificazione e programmazione, che sono stati armonizzati con la redazione del PIAO 2022-24.

Successivamente all'approvazione del PIAO, il Presidente ha assegnato formalmente gli Obiettivi alle strutture di I livello, che hanno provveduto ad assegnare gli Obiettivi annuali alle strutture loro afferenti, formalizzati in ritardo per i motivi sopra esposti.

Come indicato nel SMVP 2020 vigente, il Ciclo della Performance ha visto nell'anno 2022 il coinvolgimento di tutti gli attori in tutte le fasi dei processi, si è sperimentata la prima integrazione di tutti i documenti programmatici, previsti dal D.P.R. del 30/6/22, nel PIAO.

Al momento la rendicontazione dei risultati conseguiti nel 2022 è in avanzata fase di preparazione. I dati saranno utilizzati per il conto consuntivo 2022 e per la misurazione e successiva valutazione della performance organizzativa complessiva e delle strutture organizzative.

Il PIAO 2023 – 2025 è stato adottato dal CdA in data 30 marzo 2023 con la Delibera n. 20/2023/CA, trasmesso al DFP mediante inserimento nel portale PIAO e pubblicato nell'apposita sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale dell'ENEA in pari data.

#### **D. INFRASTRUTTURA DI SUPPORTO**

L'OIV, come evidenziato nelle precedenti relazioni, continua a constatare che l'Agenzia non dispone di un sistema informatico a supporto del ciclo della Performance e di un sistema informatico dedicato al controllo di gestione. Quest'ultimo controllo viene esercitato attraverso l'analisi e l'elaborazione dei dati e delle informazioni desunti dal sistema di contabilità (EUSIS), dal sistema di controllo dei contratti attivi (wPlan), dai sistemi di rendicontazione dei progetti europei nazionali e internazionali (PROGECO, Time-Sheet, IDEM,..), dalle procedure di verifica degli atti amministrativi e dell'esercizio delle deleghe.

Si raccomanda, quindi, l'implementazione di un sistema che favorisca l'accessibilità ai dati, per ogni eventuale verifica, favorire il rispetto della cronologia degli adempimenti come calendarizzato nell'SMVP e dalle norme, sempre nell'ottica della semplificazione e trasparenza dell'intero processo.

L'OIV rimane a disposizione per eventuali suggerimenti, qualora l'Agenzia lo ritenesse opportuno.

La Struttura Tecnica Permanente a supporto dell'OIV, per il 2022, nonostante la cronica carenza di risorse umane (3 unità compreso il Responsabile) e di competenze professionali, ha fornito un adeguato supporto metodologico e strumentale, ha provveduto alla raccolta, ricerca ed estrazione dei dati ritenuti utili dai documenti dell'Agenzia, nonché alla successiva analisi ed elaborazione dei dati e informazioni indispensabili alla istruzione e predisposizione degli atti e documenti di competenza dell'OIV.

#### **E. SISTEMI INFORMATIVI E INFORMATICI DI SUPPORTO ALL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ PER IL RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE**

L'Agenzia non ha adottato un sistema automatizzato di aggiornamento/pubblicazione per la sezione amministrazione trasparente, per il rispetto degli obblighi di pubblicazione, a eccezione

di quelli relativi ai bandi di gare e contratti che vengono estratti dalle relative banche dati interne (AGE e U-BUY) e automaticamente pubblicate.

In compenso, nel tempo, ha sviluppato procedure consolidate per la gestione del processo di reperimento e pubblicazione delle informazioni dalle Unità organizzative di I livello (Dipartimenti, Direzioni, Unità/Istituti) tenuti all'obbligo di pubblicazione. L'RPCT esercita un controllo costante sulla raccolta e successiva pubblicazione dall'Unità preposta.

La conferma della validità della soluzione adottata è data dall'assenza di segnalazioni da parte degli organi competenti e dalle attestazioni degli obblighi di trasparenza annualmente effettuate dall'OIV in ottemperanza alle delibere ANAC.

Dall'esame della Relazione Annuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'ENEA, pubblicata sul sito amministrazione trasparente, si è riscontrato che:

- nel 2022 non sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi;
- non sono pervenute segnalazioni di whistleblowing attraverso la procedura attivata in ENEA;
- le uniche criticità evidenziate hanno riguardato l'applicazione della normativa in argomento negli enti/società di diritto privato in controllo pubblico e/o partecipati, ma per la quale è prevista una attenta e costante attività di impulso e monitoraggio in capo al competente servizio UVER - SOC.

## **F. DEFINIZIONE E GESTIONE DEGLI STANDARD DI QUALITÀ**

In riferimento al D. Lgs.150/2009 art.19 bis commi 1,2,3, così come modificato dal D. Lgs.74/2017, è presente sull'home page dell'Agenzia una sezione dedicata ai cittadini, tramite la quale è possibile consultare le attività, che prevalentemente sono nel settore della ricerca e dell'innovazione tecnologica a supporto del "sistema Paese" con servizi tecnologici avanzati al sistema "produttivo".

Per quanto concerne la ricerca e l'innovazione tecnologica, l'ENEA svolge la maggior parte delle proprie attività sulla base di specifiche commesse finanziate da soggetti esterni (Unione Europea, PA centrale e locale, Organismi nazionali, PMI, ecc.), anche per far fronte alla diminuzione del finanziamento diretto dello Stato, che oggi copre circa il 50% del bilancio complessivo dell'Agenzia.

Per quanto riguarda le attività a supporto del "sistema Paese", invece, le relative azioni - pur sempre caratterizzate da un elevato tasso tecnologico - non hanno un carattere standardizzabile, in quanto tali "servizi ENEA" sono erogati sulla base delle specifiche richieste esterne e formalizzati in contratti con la committenza. Tuttavia, per i servizi tecnico-scientifici di metrologia delle radiazioni ionizzanti (la Legge 11 agosto 1991 n. 273 assegna all'ENEA il ruolo di Istituto Metrologico Primario) e altri servizi forniti da altre Unità organizzative (es. Dipartimento Unità Efficienza Energetica, etc..) sono state adottate specifiche "Carte dei Servizi", che riportano la qualità dei servizi forniti, precisandone le caratteristiche.



Il Dipartimento Unità Efficienza Energetica (DUÉE) svolge il ruolo di Agenzia Nazionale per l'Efficienza Energetica, assegnato ad ENEA dal decreto legislativo n. 115 del 30 maggio 2008 e s.m.i. e costituisce il riferimento nazionale in tema di efficienza energetica nei confronti della pubblica amministrazione, dei cittadini, delle imprese e del territorio. Uno dei compiti è quello di collaborare con il Ministero vigilante nella gestione dei principali meccanismi nazionali di incentivazione all'efficienza energetica. In questo ambito il Dipartimento gestisce i data base relativi a detrazioni fiscali, diagnosi energetiche, attestati di prestazione energetica, sistema informativo degli impianti termici sul territorio nazionale e tutti i servizi necessari per la raccolta ed elaborazione delle suddette informazioni. Per i servizi resi ai cittadini e alle imprese ("Superbonus", "Ecobonus", "Bonus facciate", "Bonus casa", ecc). Ai fini del miglioramento dell'informazione e assistenza dei cittadini, imprese e PA è disponibile il portale [PNPE<sup>2</sup> \(enea.it\)](http://enea.it), una piattaforma informatica, detta "*Portale Nazionale sulla Prestazione Energetica degli Edifici*", per l'integrazione dei Data Base presenti nei siti regionali, di attestati delle prestazioni energetiche (APE-R), i siti regionali di catasto impianti termici (CIT-R), i portali per le politiche di sviluppo territoriale (ESPA-PAES), i portali per le diagnosi energetiche delle imprese (AUDIT 102), solo per citarne alcuni gestiti da ENEA.

La non standardizzazione dei servizi resi non permette la definizione di "*standard di qualità*" in senso proprio, anche se l'ENEA ha prodotto documenti per la tariffazione dei propri servizi e acquisisce dati sul livello di soddisfazione della committenza esterna; tali dati sono utilizzati per il miglioramento continuo e l'adeguamento alle aspettative delle esigenze dell'utenza.

## **G. UTILIZZO DEI RISULTATI DEL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE**

L'Agenzia nel 2022, con riferimento ai risultati del 2021, in coerenza con i criteri dell'SMVP 2020 vigente, ha effettuato la misurazione e la valutazione della performance organizzativa dell'ENEA nel suo complesso, delle strutture organizzative di primo livello e la performance individuale dei soli titolari di incarichi Dirigenziali. I risultati della valutazione della performance individuale sono riportati nella Disposizione n. 529/2022/PRES del 22 dicembre 2022, al momento non hanno prodotto alcun effetto di carattere economico, in quanto i contratti dei Dirigenti, attualmente vigenti, non prevedono incentivi economici.

Si rileva la necessità e si raccomanda di procedere all'aggiornamento del SMVP vigente per adeguarlo alle modifiche della struttura organizzativa derivanti dalla istituzione del Direttore generale e per estendere il processo valutativo a tutto il personale in servizio.

## **H. DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI MONITORAGGIO DELL'OIV**

L'OIV ha svolto una serie di verifiche continue attraverso l'esame della documentazione ufficiale e dei documenti (circolari, disposizioni, comunicazioni) che l'Agenzia,



sistematicamente, trasmette tramite la Struttura Tecnica Permanente (UVER STP), nonché attraverso interlocuzioni con il Presidente.

Relativamente alla documentazione presente sul sito dell'ENEA nella Sezione "Amministrazione Trasparente" l'OIV, oltre al monitoraggio previsto dalle Delibere ANAC, effettua controlli periodici finalizzati a verificare la completezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate. Ove necessario fornisce suggerimenti all'Amministrazione in coerenza con le indicazioni fornite dall'ANAC.

Infine, è d'uopo considerare che la citata introduzione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), assieme ai successivi decreti attuativi, ha ampliato gli ambiti di competenza dell'OIV. Ciò comporta, di conseguenza, un incremento delle attività e competenze necessarie della STP anche in assenza di adeguati supporti informatici. Si segnala, quindi, la necessità di adeguare il numero di risorse umane dell'STP al mutato quadro normativo, al fine di garantire un adeguato supporto quali-quantitativo all'OIV, anche nell'interesse dell'Agenzia.

## I. ALLEGATI

**Allegato 1.** Il monitoraggio sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione di trasparenza e integrità dei controlli interni relativo al ciclo della performance precedente;

**Allegato 2.** Il monitoraggio sull'assegnazione degli obiettivi organizzativi e individuali relativo al ciclo della performance in corso.

Roma 28 aprile 2023

**OIV ENEA**

*Stefania Giuffrida*

*Laura Massoli*

*Luciano Hinna*